

# RIORGANIZZAZIONE PROVINCIALE DELLA LOGISTICA IN UNA AZIENDA ULSS DELLA REGIONE VENETO: MODELLI A CONFRONTO

Schievenin F, Falvo M, Franceschini M, Gris A, Lovat V, Pavei C, Pittoni GM, Santin I, Coppola M



## BACKGROUND E OBIETTIVI

La Legge Regionale n. 19 del 2016, in vigore dal 01.01.2017, ha ridefinito l'assetto delle Aziende ULSS della Regione Veneto. L'unificazione delle Aziende ha reso necessari numerosi interventi di integrazione dei processi tra cui la riorganizzazione della logistica sanitaria e non sanitaria. Questo progetto intende identificare e valutare le iniziative di miglioramento ed il potenziale risparmio di costi realizzabili nell'ottica di una gestione integrata della logistica in una Azienda ULSS della Regione Veneto.

### Obiettivi perseguibili:

Risparmio economico

Ottimizzazione delle procedure di gestione della logistica

Razionalizzazione delle scorte di magazzino

Efficientamento dei processi di gestione delle rimanenze

Riprogettazione della supply chain

Riduzione del tempo dedicato dai farmacisti alla logistica a favore delle attività di farmacia clinica

Riduzione pluralità di contratti in essere per il supporto alla logistica

Recupero dell'efficienza dell'apparato amministrativo centralizzando le attività

### Ipotesi 1:

1 magazzino farmaceutico unico e 1 magazzino economale unico non esternalizzati

VS

### Ipotesi 2:

1 magazzino (farmaceutico+economale) unico completamente esternalizzato

## MATERIALI E METODI

Analisi dell'attuale processo di logistica (AS-IS) mettendo in evidenza le criticità e i potenziali miglioramenti. L'analisi prevede la mappatura dell'attuale processo per misurare le performance gestionali attuali (costi e volumi). Proposta di due possibili nuovi modelli logistici coerenti con gli obiettivi di miglioramento (TO-BE).

## DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

L'ipotesi economicamente più conveniente risulta essere l'ipotesi 1 che oltre a garantire un risparmio economico prevede lo sviluppo della micrologistica. Pur essendo economicamente più svantaggiosa, l'ipotesi 2 può essere presa in considerazione per la maggiore qualità del servizio garantito da un partner con documentata esperienza nella gestione della logistica in realtà simili. Inoltre l'attivazione dell'esternalizzazione garantirebbe il reimpiego del personale di magazzino presso altri servizi.

## RISULTATI

### IPOTESI 1:

**Principali costi emergenti:** acquisto di 2 furgoni frigoriferi per il trasporto delle merci; acquisto di 4 colonne frigo; acquisto di un nuovo sistema per la gestione del magazzino (WMS).

**Principali costi cessanti:** riduzione delle spese del personale in appalto; riduzione dei farmaci e DM scaduti; riduzione delle scorte e minor oneri per la gestione delle stesse; riduzione dei beni dispersi, dei furti e degli sprechi. **Differenza di costo a 5 anni dell'ipotesi 1:** - 2.000.000€ rispetto ai costi attuali.

### IPOTESI 2:

**Principali costi emergenti:** costo del servizio completamente esternalizzato. **Principali costi cessanti:** personale ulss e personale in appalto; spese gestione magazzini; contratti con ditte varie per i trasporti interni ed esterni; manutenzione attrezzature e mezzi per la movimentazione; riduzione dei beni dispersi, dei furti e degli sprechi; minor oneri per la gestione delle scorte. **Differenza di costo a 5 anni dell'ipotesi 2:** + 600.000€.